



Scheda informativa

01.07.2015

Protezione della popolazione: l'analisi nazionale dei rischi rileva le lacune da colmare

Compendio

Quali catastrofi e situazioni d'emergenza potrebbero verificarsi in Svizzera? E quali danni ci si deve aspettare? L'Ufficio federale della protezione della popolazione ha esaminato queste domande nell'ambito dell'analisi nazionale dei rischi di catastrofe e di situazioni d'emergenze. Oggi il Consiglio federale ha preso conoscenza del rapporto sui rischi che l'UFPP ha elaborato nel 2015. I pericoli di penuria d'elettricità, pandemia e ondata di caldo sono stati identificati come i rischi maggiori per la Svizzera. Vi è poi tutta una serie di altre catastrofi e situazioni d'emergenza che costituiscono pericoli abbastanza elevati. Il rapporto sui rischi 2015 serve da base per sviluppare ulteriormente la protezione contro le catastrofi nel quadro della politica di sicurezza integrale della Svizzera.

Scheda informativa - Protezione della popolazione: l'analisi nazionale dei rischi rileva le lacune da colmare

Nel rapporto «Catastrofi e situazioni d'emergenza in Svizzera – Rapporto tecnico sui rischi 2015» sono stati sistematicamente analizzati 33 pericoli rilevanti per la protezione della popolazione (vedi elenco qui sotto) in relazione alla loro probabilità d'insorgenza e alla potenziale entità di danni al fine di dedurre i rischi corrispondenti. Per ogni pericolo sono ipotizzabili diversi scenari che possono differire tra loro per decorso, intensità e quadro dei danni. Un terremoto, ad esempio, può essere di media intensità e causare pochi o nessun danno pur essendo chiaramente percettibile. Tuttavia la Svizzera potrebbe essere colpita anche da un forte terremoto che causa gravi danni. Per analizzare il rischio di un determinato pericolo si sceglie quindi uno scenario specifico tra un ampio ventaglio di possibili scenari.

Uno scenario descrive il decorso tipico di un evento e le sue conseguenze. Come preparazione all'analisi nazionale dei rischi, per ogni pericolo sono stati descritti uno scenario rilevante, uno grave e uno estremo. L'analisi sistematica di ciascun rischio si è basata sullo scenario grave. Questi scenari di riferimento concernono eventi relativamente rari, ma di forte intensità.

Comparabilità grazie a un metodo unitario di analisi

Per l'analisi nazionale dei rischi, l'UFPP ha analizzato i 33 scenari utilizzando un metodo uniforme. I danni previsti sono stati sistematicamente esaminati e monetizzati secondo medesimi criteri, ovvero convertiti in danni finanziari. All'elaborazione degli scenari e alla successiva analisi hanno partecipato circa 200 esperti provenienti da vari enti federali, dai Cantoni e dai Comuni, oltre che dal settore scientifico e dall'industria. Il coinvolgimento di esperti esterni ha permesso di ottenere risultati solidi e comprovati. Si garantisce così un elevato livello d'accettazione dei risultati da parte sia degli attori interessati, sia degli utenti.

Rischio maggiore: penuria di elettricità

Tra le catastrofi e le situazioni d'emergenza, una grave penuria di elettricità costituisce il rischio maggiore per la Svizzera. Per penuria si intende un approvvigionamento di elettricità del 30 per cento della durata di diversi mesi durante l'inverno. Un tale scenario comporterebbe seri danni per la popolazione come pure enormi danni economici e immateriali per l'economia e la società. Complessivamente si prevedono danni per oltre 100 miliardi di franchi. La frequenza d'insorgenza di un simile evento è stimata in una volta ogni 30 fino a 100 anni.

L'entità dei danni di una pandemia ammonta a 70-80 miliardi di franchi. La frequenza stimata è approssimativamente uguale a quella dello scenario di penuria d'elettricità. Di conseguenza, anche i rischi associati a una pandemia possono essere considerati gravi. Lo stesso vale per i rischi associati all'ondata di caldo: l'evento causa danni importanti alla popolazione e la sua frequenza è stimata in una volta ogni 20 anni. In caso di forte terremoto si prevedono ingenti danni per oltre 100 miliardi di franchi svizzeri, ma poiché la probabilità d'insorgenza di questo scenario è di una volta ogni 1200 anni, ne risulta un rischio inferiore.

Scheda informativa - Protezione della popolazione: l'analisi nazionale dei rischi rileva le lacune da colmare

Top 10 dei rischi

1. Penuria d'elettricità di lunga durata
2. Pandemia
3. Ondata di caldo
4. Terremoto
5. Blackout regionale
6. Tempesta
7. Interruzione TIC
8. Ondata di profughi
9. Caduta di velivolo
10. Epizoozia

Una massiccia ondata di profughi, in aggiunta all'immigrazione di richiedenti l'asilo, porrebbe la Svizzera di fronte a un importante problema umanitario e rappresenterebbe una sfida impegnativa. Pur non trattandosi di un pericolo in senso stretto, le sue conseguenze con la stimata probabilità d'insorgenza potrebbero essere espresse come un rischio. I preparativi concettuali a un tale evento potrebbero essere applicati anche in caso di grosse evacuazioni in Svizzera.

Per il pericolo d'incidente in una centrale nucleare, lo scenario di riferimento ipotizzato prevede danni per 35-40 miliardi di franchi. Considerate le norme di sicurezza vigenti in Svizzera, la probabilità d'insorgenza di un grave incidente in una CN è ritenuta molto bassa. Ne risulta un rischio relativamente basso.

Base importante per la politica, la Confederazione e i Cantoni

L'analisi nazionale dei rischi di catastrofi e situazioni d'emergenza costituisce una base importante per la pianificazione sistematica delle misure di preparazione ai sinistri e di gestione delle possibili catastrofi e situazioni d'emergenza. Essa serve agli enti federali competenti come base per le loro ulteriori pianificazioni volte a migliorare la resilienza della Svizzera. Serve inoltre da base all'esercito per la pianificazione dettagliata dell'aiuto sussidiario ai Cantoni. I Cantoni stessi la possono utilizzare per i propri piani di protezione contro le catastrofi. L'analisi approfondita e completa dei danni previsti permette infatti di trarre conclusioni importanti su come possiamo proteggerci al meglio contro i pericoli analizzati.

Il risultato più importante del rapporto sui rischi 2015 consiste nel fatto che consente un confronto trasparente dei potenziali rischi di eventi molto diversi. Evidenzia dove sussistono lacune da colmare nella preparazione agli eventi. Sulla base dei risultati ottenuti, è possibile utilizzare in modo sistematico i mezzi per i diversi pericoli tenendo conto della loro potenziale efficacia. Il rapporto sui rischi 2015 diventa così una base importante per l'ulteriore sviluppo della protezione contro le catastrofi nell'ambito della politica di sicurezza integrale della Svizzera.

Scheda informativa - Protezione della popolazione: l'analisi nazionale dei rischi rileva le lacune da colmare

I 33 pericoli analizzati

Pericoli naturali

- Maltempo / Temporalità
- Tempeste
- Inondazioni
- Forti nevicate
- Ondate di freddo
- Ondate di caldo
- Siccità
- Incendi boschivi
- Terremoti
- Caduta di meteoriti
- Tempeste solari
- Propagazione massiccia di specie invasive

Pericoli tecnologici

- Caduta di velivoli
- Incidenti ferroviari con merce pericolosa
- Incidenti stradali con merce pericolosa
- Incidenti in CN
- Incidenti in aziende B
- Incidenti in aziende o impianti C
- Incidenti presso sbarramenti idrici
- Blackout
- Interruzioni TIC
- Interruzioni di gasdotti
- Limitazioni dei trasporti via acqua

Pericoli sociali

- Epidemie / Pandemie
- Epizoozie
- Penuria d'elettricità
- Attentati convenzionali
- Attentati N
- Attentati B
- Attentati C
- Attacchi informatici
- Ondate di profughi
- Disordini violenti

Altri documenti

Il rapporto **Catastrofi e situazioni d'emergenza in Svizzera – Rapporto tecnico sui rischi 2015** è stato pubblicato in data odierna dall'UFPP. È disponibile anche l'opuscolo accompagnatorio **Catastrofi e situazioni d'emergenza in Svizzera 2015. Quali rischi minacciano la Svizzera?**

Entrambi i documenti sono disponibili in tedesco e francese. Si possono richiedere nel formato cartaceo presso l'Ufficio federale della protezione della popolazione. Le versioni elettroniche dei documenti sono pubblicate nel sito web dell'UFPP: www.protopop.ch

Per ev. informazioni:

Kurt Mürger
Capo Comunicazione UFPP
058 462 55 83

Informazioni supplementari:

Link:

Titolo del link: Ufficio federale della protezione della popolazione UFPP
Link (URL): www.protopop.ch